

JAN 10 1995

RETURN TO DEPARTMENTAL LIBRARY
REVENIR À LA BIBLIOTHÈQUE DU MINISTÈRE

Babbo Natale ... nella lingua che preferite!



Come tutti sanno, Babbo Natale ha stabilito il suo quartier generale al Polo Nord, agli estremi confini di un paese di ghiaccio. Scende al Sud solo durante la stagione delle Feste per visitare i suoi piccoli amici e lasciare strenne a chi si è comportato bene. Questa storia è talmente conosciuta che, ogni anno, più di un milione di bambini di tutto il mondo scrivono a Babbo Natale in Canada perchè non li dimentichi il 25 dicembre. Va da sè che il vecchio e i suoi aiutanti fanno appello a circa 10.000 impiegati e pensionati delle Poste Canadesi per rispondere a queste montagne di lettere provenienti dai cinque continenti.

Secondo un portavoce delle Poste, Jim Phillips, "Babbo Natale si impegna a rispondere ai bambini nella lingua di loro scelta". E quando si è Babbo Natale, la lingua scelta può evidentemente essere una delle due lingue ufficiali del Canada, francese o inglese, ma anche italiano, spagnolo, portoghese, polacco, russo, ungherese, vietnamita, braille, tedesco, greco, inuktitut, giapponese, rumeno, ceco o lituano. Un totale di diciassette lingue!

Quando le Poste non riescono a trovare nelle fila dei loro volontari qualcuno capace di rispondere ad un bambino nella sua lingua, ricorrono ai servizi di un aiutante al di fuori della grande famiglia postale, per non deludere il corrispondente

straniero che si è rivolto al più celebre abitante del Polo Nord.

Lanciato a Montreal nel 1973, il Programma delle lettere a Babbo Natale si è esteso a tutto il Canada nel 1983. Quante lettere riceverà Babbo Natale quest'anno? E' difficile rispondere, perchè la reazione dei bambini dipende spesso dalla situazione del loro paese. "E' stato constatato che i bambini che vivono in paesi dove imperversano la guerra o l'instabilità politica tendono a rivolgersi più di altri a Babbo Natale, come nel caso dei bambini della Germania dell'Est qualche anno fa, e recentemente, di quelli di Sarajevo."

Le Poste canadesi non sono le sole a venire in aiuto a Babbo Natale durante le Feste. Trentatré anni fa, Henri Paquet, un contabile di Montreal, ha fondato l'Associazione dei Babbi Natale della Provincia del Quebec per alleviare il lavoro del famoso personaggio. L'Associazione oggi fa parte del Servizio di Promozione e Pubblicità di Montreal, che raggruppa diverse società ed impiega circa un centinaio di persone tutto l'anno. Il gruppo allestisce esposizioni, fornisce stampati, musicisti ed animatori, realizza decorazioni di scena, confeziona costumi e parrucche.

"In una città come Montreal", racconta il signor Paquet, "si constata subito che Babbo Natale deve essere bilingue. Non sono i bambini a doversi esprimere nella lingua di Babbo Natale; tocca a Babbo Natale esprimersi nella lingua dei bambini."



SPECIALE NATALE

Dicembre 1994 - Gennaio 1995



L'Ambasciata del Canada augura ai lettori di Canada Contemporaneo un felice 1995

Per non deludere la sua clientela, il signor Paquet si assicura anche che Babbo Natale, nel quartiere italiano di Montreal parli francese, inglese e italiano; in un altro francese, inglese e portoghese... e così via. Babbo Natale ... nella lingua che preferite!

(testo di Gilles Laframboise-da Language and Society/Langue et Société-n.4 5 inverno 1993)

Se volete scrivere a Babbo Natale:
Santa Claus/Père Noël
North Pole/Pôle Nord
Canada H0H 0H0

SOMMARIO

Babbo Natale	pag. 1
Natale in Canada	pag. 2
Questo inverno in Canada	pag. 3
Libri	pag. 3
Cambio di indirizzo	pag. 4
Calendario	pag. 4



Natale in Canada

Le celebrazioni natalizie in Canada hanno inizio con l'acquisto dell'abete, che diventerà poi l'albero di Natale. E' una tradizione per la famiglia-tipo canadese recarsi fuori città a scegliere l'albero "sul posto" (molte fattorie adibiscono una parte di bosco a questo scopo).

Il "Calendario dell'Avvento" (ogni giorno di dicembre si deve aprire una finestrina, fino al giorno di Natale) viene regalato ad ogni bambino a partire dall'inizio del mese. La tradizionale "calza" che in Italia si appende per l'Epifania viene invece appesa al caminetto (o ai piedi del lettino) nella notte di Natale: sarà Babbo Natale a riempirla.

La messa di mezzanotte, lo scambio dei regali (di solito dopo la messa), i cori (nei centri più piccoli gruppetti di persone amano andare in giro cantando canti natalizi) sono tutte celebrazioni e tradizioni molto radicate nella vita di ogni famiglia canadese, sia essa anglofona o francofona.

E le tradizioni di un tempo? Tra i coloni francesi, dopo la tradizionale messa di mezzanotte, si teneva un veglione di Natale: una grande cena di famiglia a base di piatti tipici, quali la torta di carne, polpette, pollame, pudding di sugna, dolci e ciambelle varie, seguita da musica, balli e giochi fino all'alba. Lo scambio di doni avveniva a Capodanno, giorno in cui, si diceva ai bambini, i regali arrivavano da parte di Gesù Bambino.

I coloni britannici, il giorno di Natale, indulgevano in una lauta cena in famiglia, a base di piatti della loro terra, tipo pollame, manzo, pudding di prugne e dolci, con scambi di doni. Le case venivano decorate con rami di gaultheria canadese e di mirtillo, in mancanza di agrifoglio e vischio. La vigilia di Natale era dedicata invece a scambi di visite e abbondanti bevute con amici. Il giorno di Natale inoltre si facevano corse sui pattini, in slitta o a cavallo.

Dopo la metà del diciannovesimo secolo le celebrazioni natalizie cambiarono. In Canada vennero introdotte molte delle usanze moderne, come gli alberi di Natale, Babbo Natale e le calze per i regali, copiati dalla tradizione tedesca che arrivò in Inghilterra al seguito del Principe Alberto, consorte della Regina Vittoria. Nello stesso tempo furono introdotti i cartoncini di auguri, mentre si allargava l'uso dello scambio dei regali per bambini e adulti.

Più tardi, sempre nel periodo vittoriano, si diffusero i concerti di Natale nelle scuole o nelle chiese, specialmente nelle comunità rurali.

Con l'accresciuta prosperità economica e una più vasta scelta di prodotti di consumo, alla fine del diciannovesimo secolo iniziò lentamente la trasformazione da una festa religiosa ad una dove di anno in anno prevalevano sempre più gli aspetti commerciali, anche se è rimasto il gusto dei veglioni, delle cene e delle riunioni familiari.

Natale per i canadesi è anche un'occasione per offrire assistenza alle famiglie bisognose, ai carcerati e ai malati. Nel periodo delle feste natalizie vengono aumentati i mezzi di trasporto per facilitare le persone che, sparse in tutto il paese, viaggiano per riunirsi ai familiari, mentre coloro che abitano nel Grande Nord vengono raggiunti dagli auguri natalizi di amici e familiari, trasmessi via radio dalla CBC/SRC.

Il giorno di Natale viene naturalmente festeggiato anche a tavola. La tradizione canadese vuole il tacchino ripieno, con contorno di patate dolci, cime di rapa e verdure varie, e la classica salsa di mirtillo. Seguono biscottini, torte di mele e di frutta candita.

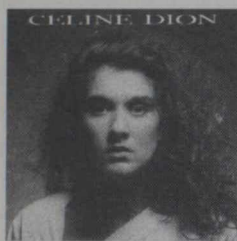
Nel Quebec vengono cucinati, oltre al tacchino, alcuni piatti molto particolari quali la "tourtière", il prosciutto al forno cucinato con uvetta, chiodi di garofano e salsa all'ananas, lo stufato di zampone e lo "sugar pie"(torta di zucchero).

Alle tradizioni consolidate si sono andate affiancando con il passare degli anni quelle dei diversi gruppi etnici (dagli italiani agli ucraini, dai tedeschi ai cinesi) fornendo un ulteriore aspetto del multiculturalismo e rendendo il Natale in Canada qualcosa di unico.





Musica pop canadese



LEONARD COHEN



THE FUTURE



Neil Young, Joni Mitchell, Leonard Cohen... Bryan Adams, Jeff Healey, KD Lang, Cowboy Junkies... Céline Dion, Robbie Robertson, Bruce Cockburn, Rock Voisine... Cosa accomuna tutte queste rockstars?

Al di là della fama internazionale e dell'ammirazione, in ogni parte del mondo, degli amanti della musica moderna, il dato più rilevante è che sono tutti di nazionalità canadese. Il loro successo ha contribuito, in maniera determinante, a creare un'immagine identificabile del Canada, a fornire al pubblico di tutto il mondo un esempio dello spirito canadese e a sottolineare il ruolo sempre più importante che gli artisti del Canada hanno sulla scena internazionale.

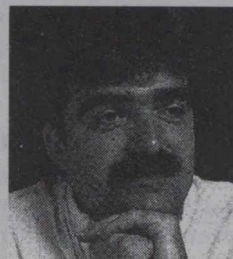
Chi non ricorda, infatti, Joni Mitchell, Neil Young e Leonard Cohen, un trio di artisti folk di fama internazionale che, forti della ricca tradizione delle ballate popolari canadesi, hanno, a cavallo degli anni settanta, scritto alcune delle pagine

più importanti nella storia di questo genere musicale? Venti anni dopo la stessa influenza si ritrova nella musica di Jane Sibbery, Robbie Robertson e Daniel Lanois, ma la lista potrebbe continuare. L'approccio lirico di questi musicisti unito a quel nuovo dinamismo che contraddistingue le pop star canadesi contemporanee ha suscitato il consenso delle vecchie e delle nuove generazioni. Il più conosciuto sulla scena pop internazionale è però Bryan Adams, che ha venduto, tra Europa e Nord-America, più di quaranta milioni di dischi. Il suo album più recente, *So far so good*, è stato acquistato da più di 700.000 persone e la sua tournée italiana nell'aprile del 1994 ha fatto registrare il tutto esaurito.

Il successo di Adams, unito a quello di KD Lang che, al di là dei suoi meriti musicali, è divenuta una bandiera del movimento omosessuale femminile, o della giovanissima Céline Dion, che la critica più qualificata è unanime nel riconoscere l'astro nascente del firmamento rock, ha contribuito a far emergere nuovi talenti. Gruppi quali Spirit of the West, Barenaked Ladies o Cowboy Junkies, ma soprattutto un cantante quale Rock Voisine, il cui talento e versatilità gli permettono di spaziare dal country al pop, dalla chitarra elettrica a quella acustica, dall'inglese al francese, ottenendo una combinazione unica e affascinante, sono la testimonianza di un sound innovativo che, unito alla qualità poetica dei testi, consente loro di scalare le "hit parades" internazionali.

Il loro successo è la riprova della vitalità della musica moderna canadese, di una musica che, al pari della letteratura, ha raggiunto oramai una propria identità e un unanime riconoscimento internazionale. Come ha affermato Céline Dion: "Finalmente, dopo anni di timidezza e di sudditanze psicologiche, ci sentiamo veramente alla pari con i nostri vicini, gli Stati Uniti. Ora, mi sembra, riusciamo a camminare con le nostre gambe. Il fatto che io sia al primo posto nelle classifiche USA e Bryan Adams al secondo lo dimostra".

Personaggi Canadesi Nino Ricci



Nino Ricci è senza dubbio uno dei rappresentanti di maggior rilievo della letteratura italo-canadese. Nato in Canada nel 1959 da genitori italiani di origine molisana, laureatosi alla Concordia University di Montreal, vive oggi a Toronto. Ricci si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica con il suo primo romanzo, "The Lives of the Saints" (pubblicato recentemente in italiano da Monteleone con il titolo *Vite dei Santi*), diventato subito un best-seller e con il quale ha anche vinto, tra gli altri, l'ambito premio del Governatore Generale. In questa sua opera lo scrittore ha riversato alcuni elementi autobiografici e le impressioni riportate in una serie di viaggi fatti a più riprese nel Molise. Il romanzo fa parte di una trilogia: lo scorso anno è uscito "In a glass house" e attualmente Nino Ricci sta lavorando al terzo romanzo della serie.

SOMMARIO

Musica pop canadese	pag. 1
Personaggi canadesi	pag. 1
Notizie	pag. 2
Borse di studio	pag. 2

NOTIZIE

TORONTO FREE-NET

E' stata finalmente inaugurata la Toronto Free-Net, una rete di collegamenti che unisce la città di Toronto con il resto del paese - e con tutto il mondo -, mediante la quale gli utenti potranno usufruire di una vasta scelta di servizi elettronici. La Toronto Free-Net è simile ad una gigantesca libreria ed ufficio postale, è aperta 24 ore su 24 per chiunque abbia un computer ed un modem ed il suo uso è assolutamente gratuito. Già più di trenta città canadesi hanno installato reti di questo tipo.

LIBRI DI AUTORI CANADESI ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE

Si è svolta a Roma dal 26 novembre al 4 dicembre presso la Biblioteca Nazionale Centrale l'undicesima edizione della Rassegna dell'Editoria "Libro 94" organizzata dal Centro per la Promozione del Libro. Dato il notevole interesse suscitato dall'iniziativa e l'affluenza dei visitatori allo spazio espositivo dell'Ambasciata del Canada, in cui erano esposte le più recenti edizioni italiane di opere di scrittori canadesi, l'Ambasciata ha fatto dono di tutti i libri esposti nello stand canadese alla Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II. La donazione è avvenuta nel corso di un incontro tra il Consigliere culturale Marc Cousineau e il Direttore della Biblioteca, Dott. Paolo Veneziani.

IN DIFESA DELL'INFANZIA

Il Tribunale Internazionale per i Diritti dei Bambini è stato inaugurato a Parigi nel novembre scorso. L'obiettivo del tribunale, che avrà la sua sede a Montreal, sarà quello di denunciare lo sfruttamento e l'abuso dei bambini di tutto il mondo, e di intervenire affinché siano avviate azioni penali in quei paesi dove vengono violati i diritti dell'infanzia. Il tribunale, composto da 21 membri, applicherà lo Statuto delle Nazioni Unite dei Diritti dei Bambini, ratificato da 150 nazioni.

PREMIO NOBEL PER LA FISICA

Il fisico nucleare canadese Bertram Brockhouse ha vinto il Premio Nobel 1994 per la fisica, a pari merito con l'americano Clifford Shull. Il premio a Brockhouse è il quattordicesimo Premio Nobel aggiudicato ad uno scienziato canadese. Già altri due premi sono stati vinti per la fisica, sette per la chimica e quattro per la medicina, oltre al premio Nobel per la pace assegnato nel 1957 al Primo Ministro Lester Pearson.

NUOVO SINDACO PER MONTREAL

Dal 6 novembre scorso la città di Montreal ha un nuovo sindaco. Si chiama Pierre Bourque e prende il posto di Jean Doré, sindaco dal 1986. Uno dei progetti del neo-eletto primo cittadino della città quebecchese è quello di impiantare un sistema rivoluzionario di gestione dei rifiuti e di creare un parco ecologico.

BORSE DI STUDIO

L'Institut National de la Recherche Scientifique (INRS) dell'Université du Québec offre delle Borse di Studio annuali a laureati che intendono far parte di gruppi multidisciplinari di ricerca scientifica e socio-culturale. Le attività di tali gruppi si svolgono su vari temi, tutti d'interesse quebecchese, quali: cultura e società, ambiente ed idrologia, biochimica, materiali e procedimenti energetici, geologia e risorse minerali, oceanografia, inquinamento atmosferico, telecomunicazioni, urbanistica.

Le domande dei candidati, ai quali si richiede un'ottima conoscenza della lingua francese, devono pervenire in Canada entro e non oltre il 31 marzo 1995.

Per informazioni più dettagliate, si prega di telefonare all'Ambasciata del Canada a Roma, tel. (06) 44598.1.

INCONTRI POLITICI

* Il 28 novembre scorso il Segretario di Stato canadese per le Relazioni Parlamentari, On. Alfonso Gagliano, ha incontrato a Palazzo Chigi la sua controparte italiana, On. Giuliano Ferrara. I due uomini politici hanno avuto un interessante scambio di vedute sui sistemi parlamentari dei loro rispettivi paesi ed hanno esaminato eventuali nuovi mezzi per incrementare ulteriormente le relazioni fra parlamentari canadesi e italiani.

* A margine della Conferenza Mondiale Ministeriale sul Crimine Organizzato Transnazionale, il Solicitor General/Solliciteur Général canadese, On. Herbert Gray, ha incontrato i Ministri della Giustizia e degli Interni, On. Alfredo Biondi e On. Roberto Maroni. Nel corso delle riunioni sono state affrontate diverse questioni relative alla cooperazione giudiziaria tra il Canada e l'Italia e in particolar modo la conclusione di un nuovo trattato di estradizione, la ratifica del trattato di assistenza giudiziaria in materia penale e l'ottima cooperazione esistente tra le forze dell'ordine canadesi ed italiane.

* Nel corso di una breve visita in Italia, il 25 novembre scorso, il Ministro degli Affari Esteri del Canada, On. André Ouellet, ha avuto un incontro bilaterale a Roma con il Ministro degli Affari Esteri italiano, On. Antonio Martino, nel corso del quale ambedue i Ministri hanno affrontato vari argomenti di comune interesse.

Cinquantenario anniversario della liberazione d'Italia

Cerimonie militari a Ravenna e Russi

Il 2 e il 3 dicembre le città di Ravenna e Russi hanno celebrato il 50° anniversario della loro liberazione ad opera delle forze canadesi e altre forze alleate. Era la tappa finale della guerra nella quale le truppe canadesi, britanniche e di altri paesi alleati si spostavano lungo la costa Adriatica per liberare le province del Nord Italia. In un attacco, le forze congiunte canadesi e britanniche riconquistarono Ravenna dai tedeschi mentre il reggimento West Nova Scotia entrava a Russi. Molti soldati caddero durante la "battaglia dei fiumi". Le cerimonie di Ravenna e Russi hanno voluto onorare il "supremo sacrificio" non solo di quei soldati ma anche delle forze italiane e alleate. Corone sono state anche deposte presso i cimiteri di guerra della zona: quello italiano di Camerlona, quello del Commonwealth di Piangipane e quello canadese di Villanova. Il Presidente Scalfaro, presente alla cerimonia, ha notato che queste celebrazioni hanno un significato speciale in un momento in cui si assiste al risorgere del nazionalismo in Europa e alla tragica situazione nei Balcani.



Pubblicazione a cura dell'Ambasciata del Canada in Italia, via G.B. de Rossi 27, Roma.

Amministrazione e produzione editoriale: Marc Cousineau, Consigliere, Affari Culturali, Stampa e Informazione.

Servizi, redazione e impaginazione elettronica al computer: Elisabetta Cugia, Assistente Ufficio Stampa e Informazione.

Quest'inverno in Canada

* **Alberi di tutto il mondo** - Toronto City Hall (Toronto, Ontario) - 12 dicembre/9 gennaio - Mostra di alberi di Natale provenienti da tante nazioni diverse.

* **Carnevale dei pesciolini dei canali** - Sainte-Anne-de-la-Pérade (Québec) - 26 dicembre/15 febbraio - La celebre pesca del merluzzetto sui ghiacci del fiume Sainte-Anne accompagnata da numerose feste e manifestazioni.

* **Festival di Luci alle Cascate del Niagara** - Niagara Falls (Ontario) - fino al 14 gennaio - spettacolo di luci e quadri animati sullo sfondo delle spettacolari cascate.

* **Festival dei ghiacci** - Mont-Laurier, Laurentides (Québec) - metà gennaio - Circa 200 esperti guidatori di motoslitta al via per un percorso di oltre 550 km.

* **Carnevale di Quebec** - Québec 2/12 febbraio - Gare di canottaggio tra i ghiacci del San Lorenzo, concorso di sculture di neve, maschere e tante altre attività.

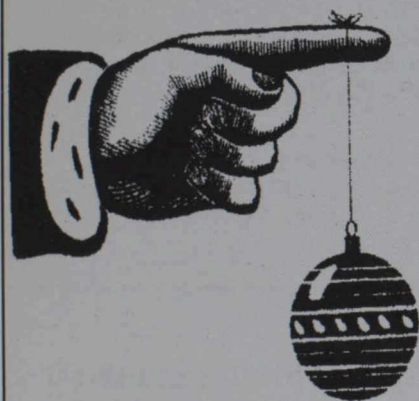
* **Maratona canadese di sci di fondo** - Gatineau, Outaouais (Québec) 11/12 febbraio - Importante competizione di sci di fondo.

* **Festa delle Nevi** - Parc des Iles (Montréal, Québec) - febbraio - Dieci giorni di festeggiamenti: sport, cultura, sculture sul ghiaccio.

* **Carnevale-Souvenir** - Chicoutimi (Saguenay/Lac-St-Jean-Québec) - 9/19 febbraio - Grande festa popolare in costume: operetta, balli d'epoca, danze folkloristiche, passeggiate in slitta.

* **Giochi invernali** - Ottawa (Ontario) - febbraio - Pattinaggio sul Canale Rideau, sculture sulla neve e sul ghiaccio, esibizioni di pattinaggio figurato e tante altre attività.

* **Carnevale di North York** - North York (Ontario) - 10/12 febbraio - Spettacolo sul ghiaccio, proiezione di film, attività varie.



Il libro rimane sempre un dono gradito. A coloro che ancora non hanno deciso che regali comprare, segnaliamo che potranno trovare in tutte le librerie le più recenti edizioni italiane di libri di autori canadesi, di cui diamo qui di seguito una selezione.

VITE DEI SANTI di Nino Ricci - Monteleone 1994

I BASTARDI DI VOLTAIRE di John Ralston Saul - Bompiani 1994

LA LEGGE DEI MEDIA - LA NUOVA SCIENZA di Marshall & Eric McLuhan - Edizioni Lavoro 1994

Un libro per l'Anno Nuovo

FIGURE di Lise Gauvin - Pendragon 1994

IN CERCA DI DAISY di Carol Shields - Rizzoli 1994

CANTO DELLE PIANURE di Nancy Huston - Rizzoli 1994

LA DANZA DELLE ORE FELICI di Alice Munro - La Tartaruga edizioni 1994

IL TEATRO DEL QUEBEC - Ubulibri 1994

ROSE DEL CANADA - RACCONTI DI SCRITTRICI CANADESI - Edizioni e/o 1994

NERO E PERLE di Helen Weinzwieg - Pungitopo 1994

AGAGUK - L'OMBRA DEL LUPO di Yves Thériault - Giunti 1993

APRILE E' ARRIVATO di Morley Callaghan - Il Melangolo 1993

CANZONI DA UNA STANZA di Leonard Cohen - Arcana 1993

LO SPIRITO DEL DONO di Jacques T. Godbout - Bollati Boringhieri 1993

LETTERE di Glenn Gould - Rosellina Archinto 1993

IL PAZIENTE INGLESE di Michael Ondaatje - Garzanti 1993

SULLE FIUMANE DELLA GRAND CENTRAL STATION MISONO SEDUTA E HO PIANTO di Elizabeth Smart - Theoria 1993

LA LETTERA AEREA di Nicole Brosard - Estro 1993

LA DUPLICE VISIONE di Northrop Frye - Marsilio 1993



CAMBIO DI INDIRIZZO

A partire dal 1 dicembre 1994 la Sezione Culturale dell'Ambasciata del Canada di Roma è stata trasferita dai locali di Piazza Cardelli 4 alla sede dell'Ambasciata in via G.B. de Rossi 27.

Il trasferimento offre un nuovo impulso ad un servizio che nel corso degli anni ha acquisito un grande prestigio nell'ambiente culturale sia italiano che canadese.

Tale trasferimento, inoltre, si reso necessario al fine di ridurre i costi di gestione ed allo stesso tempo di dare un nuovo assetto alla Sezione, riunendo il personale ad essa assegnato a quello preposto alle Relazioni Accademiche, alla Stampa e all'Informazione.

Con la nuova struttura che viene così conferita alla Sezione, si intende continuare a svolgere in modo ancora più attivo ed adeguato il lavoro di promozione della cultura canadese in Italia, sotto la direzione del Consigliere Marc Cousineau.

AMBASCIATA DEL CANADA

Affari Culturali, Stampa e Informazione
via G.B. de Rossi, 27 - 00161 Roma
tel.: (06) 44598.1 - fax: (06) 44598.750

ATTIVITA' RIMANDATA

La promozione di prodotti da forno canadesi, prevista presso L'Arte del Pane a Roma nel novembre scorso, è stata rimandata a data da definirsi, probabilmente nella prossima primavera.



FONDI PER LA RICERCA

In occasione della gara "Terry Fox Run-Course Terry Fox" svoltasi a Roma il 6 novembre scorso, è stata raccolta la somma di circa sette milioni di lire, che è stata donata all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

CALENDARIO DEGLI EVENTI CULTURALI CANADESI IN ITALIA

dal 1/12/94 al 28/2/95

7 Dicembre-
8 Gennaio

"INUIT: UN'ARTE, UNA CULTURA" - Sculture in pietra e stampe dall'Artico Canadese alla Galleria Maison Fleur di Courmayeur (Via Marconi 4).

Dicembre

Mostra di fotografie di Raymonde April a Torino (Galleria The Box, via Barbaroux 11, tel.011-538066).

Febbraio

Mostra della scultrice Jocelyne Alloucherie a Torino (Galleria The Box, via Barbaroux 11, tel. 011-538066).

Gennaio-Febbraio

Tournée di "Le Cognate" di Michel Tremblay, regia di Barbara Nativi (Compagnia Laboratorio Nove) a Vicchio, Locarno, Firenze, Arezzo, San Giovanni in Persiceto, Pistoia, Concordia, Pesaro, Parma, Forlì, Bagnocavallo, Imola, San Marino, Carrara, Pescia, Darfo Boario Terme.

12 Febbraio-2 Aprile

Esposizione "La vita e l'arte degli Inuit del Nord del Quebec-Canada" a Torino (Museo Nazionale della Montagna - via G.Giardino 39 - Monte dei Cappuccini - tel. 010-6604104).

Cerimonia in Vaticano - Nuovo cardinale canadese

Jean-Claude Turcotte, 58 anni, arcivescovo di Montreal, è divenuto ufficialmente cardinale il 26 novembre scorso nel corso di una cerimonia in Vaticano. Egli fa parte dei trenta nuovi cardinali nominati in quell'occasione da Sua Santità Giovanni Paolo II. Sua Eminenza Turcotte era stato nominato arcivescovo di Montreal nel 1990, e diviene ora, nella storia della chiesa, il tredicesimo cardinale di nazionalità canadese. Era presente alla cerimonia una delegazione proveniente dal Canada, presieduta dal Ministro degli Esteri, On. André Ouellet.



Il mercato di Montreal prima di Natale

(da Canadian Christmas Book-Tundra Books of Montreal-1975)



Pubblicazione a cura dell'Ambasciata del Canada in Italia, via G.B. de Rossi 27, Roma.

Amministrazione e produzione editoriale: Marc Cousineau, Consigliere, Affari Culturali, Stampa e Informazione.

Servizi, redazione e impaginazione elettronica al computer: Elisabetta Cugia, Assistente Ufficio Stampa e Informazione.